GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — **ROMA** — MERCOLEDI 4 SETTEMBRE — NUM. 210

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6352** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che per la convenzione passata tra il Ministero della Pubblica Istruzione ed il municipio di Sansevero in data 1° maggio 1889, è stabilito che lo stesso comune, a fin di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Ginnasio, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il materiale scientifico e non scientifico necessario, ma di corrispondere altresì all'Erario dello Stato la somma annua di lire quattordicimila novecentoventisei (L. 14,926);

Veduto il bilancio di previsione per l'esercizio 1889-90

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella città di Sansevero, a cominciare dal 1° ottobre 1889, e colle condizioni sovraccennate, è istituito un R. Ginnasio da mantenersi nella forma prescritta dal decreto luogotenenziale 10 febbraio 1861 per le provincie napoletane e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 893 (Serie 2ª), e 23 giugno 1877, N. 3918 (Serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° agosto 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6353** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 29 giugno 1889, N. 6139, con la quale è approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per lo esercizio 1889-90;

Visti gli articoli 130 e 140 del regolamento approvato con R. decreto del 25 marzo 1888, N. 5379, per la custodia, difesa e guardia dei corsi d'acqua e delle annesse opere idrauliche, compresi nella prima e seconda categoria

a termini degli articoli 93 e 94 della legge 20 marzo 1865, allegato *F*;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stipendio annuale dei custodi addetti ai corsi di acqua e alle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria è stabilito come segue:

Custode di 1ª classe, lire 1400.
Id. di 2ª id. » 1200.
Id. di 3ª id. » 1000.
Id. di 4ª id. » 900.

Il salario annuale dei guardiani addetti alle opere medesime è stabilito in lire 600 per ciascuno.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° luglio 1889.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 luglio 1889.

UMBERTO.

G. FINALI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero 6354 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi sul riordinamento del notariato, approvato con Nostro decreto del 25 maggio 1879, N. 4900 (Serie 2ª);

Veduto il nuovo testo della tabella del numero e della residenza dei notari del Regno, approvato con Nostro decreto 11 giugno 1882, N. 810 (Serie 3ª);

Veduta la domanda rispettivamente fatta dai comuni interessati, nonchè le relative deliberazioni dei Consigli provinciali e notarile;

Ritenuto che sarebbe giustificata la convenienza ed opportunità delle modificazioni richieste all'accennata tabella;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla tabella che determina il numero e la residenza dei notari del Regno, approvata col prementovato Nostro decreto 11 giugno 1882, N. 810 (Serie 3ª), sono fatte le modificazioni ed aggiunte risultanti dallo elenco annesso al presente decreto, firmato, d'ordine Nostro, dal Guardasigilli Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 6 agosto 1889.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Modificazioni ed aggiunte alla Tabella del numero e della residenza dei notari del Regno, approvate col Regio decreto del 6 agosto 1889.

COLLEGIO DEL DISTRETTO NOTARILE	COMUNI DI RESIDENZA DEI NOTARI	Numero dei posti fissati dalla tabella 11 giugno 1882 N. 810 (Serie 3ª).	Modificazioni ed aggiunte portate dal Regio decreto 6 agosto 1889.
Treviso	Montebelluna	2	1
Firenze	S. Casciano in Val di Pesa	3	2

Visto d'ordine di S. M.
Il Guardasigilli
Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti
G. ZANARDELLI.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi inteso ad impedire la diffusione della fillossera approvato con R. decreto del 4 marzo 1888 N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data dell'8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti d'esportazione dei vegetali dai comuni infetti, o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Alghero, in provincia di Sassari, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche approvato con Regio decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª), sono estese al comune di Alghero, in provincia di Sassari.

Il prefetto della provincia di Sassari è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 2 settembre 1889.

Il Ministro: L. MICELI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra;*

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 29 agosto 1889:

È accettata la dimissione dal grado dai seguenti ufficiali di milizia mobile e di complemento alla milizia stessa.

Enea Ferdinando, tenente id. id id. Napoli, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

Raguzzi Alessandro, id. id id. id. Padova, id. id. id.

Candela Luigi, sottotenente complemento, id. Campobasso, id. id. id.

Orefice Sansone, id. id. id. Bologna, id id, id,

Petruzzelli Giuseppe, id. bersaglieri, id. Como, id id id.

Gottardi Alfredo, tenente contabile complemento, distretto Roma, cessa di appartenere alla milizia mobile ed è inscritto, per sua domanda, nella riserva.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti contabili di complemento (art. 1, lettera *c*, legge 29 giugno 1882, N. 830) ed assegnati effettivi al distretto di residenza per ciascuno indicato, rimanendo in congedo illimitato.

Guicciardi Giuseppe, furiere maggiore, nel distretto Modena, distretto Firenze.

Savoia Pietro, id. id. Reggio Calabria, id. Milano.

Granadini Alfredo, id. id. Piacenza, id. Pesaro.

Vecchiotti Elpidio, id. id. Lodi, id. Torino.

Giorgini Cesare, id. id. Roma, id. Roma.

Saglioni Cesare, id. id. Bologna, id. Alessandria.

Fiorentini Fiorentino, id. id. Livorno, id. Firenze.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 29 agosto 1889:

Costermanelli cav. Luigi, capitano di riserva cavalleria, residente a Napoli, dispensato, per età e per sua domanda, da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

Sorrentino-Procida Carlo, tenente contabile di riserva a Napoli, id. id. id. id.

Cacciari Luigi, sottotenente di riserva carabinieri Reali, residente a Bologna, tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva, in applicazione dell'art. 2 del R. decreto 12 luglio 1888.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 29 agosto 1889:

Zucchelli Torquato, tenente colonnello fanteria milizia territoriale 113 battaglione Modena, accettata la dimissione dal grado.

Canzini Pietro, capitano id. 1° reggimento alpini, battaglione Ceva, id. id. id.

Gianola Federico, id. id. 122 battaglione Bologna, id. id. id.

Degiorgi Antonio, tenente id. 319 battaglione Sassari, id. id. id.

Degiorgis Enrico, id. id. 3 reggimento alpini. battaglione Fenestrelle, id. id. id.

Rampana Gio. Battista, sottotenente id. 5 id. battaglione Edolo, id. id. id.

Albertoni Eugenio, id. id. 82 battaglione Verona, id. id. id.

Lunghini Luigi, id. id. 180 battaglione Arezzo, id. id. id.

Roitani Pasquale, id. id. 282 battaglione Reggio Calabria, id. id. id.

Galati Antonino, tenente di milizia territoriale d'artiglieria, 89 compagnia distretto Catanzaro, id. id. id.

Messina Luigi, capitano fanteria milizia territoriale 273 battaglione Castrovillari, prosciolto definitivamente dal servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

Paciani nob. Ernesto, id. id. domiciliato a Cividale (Udine), trasferito collo stesso grado e colla stessa anzianità nell'arma del genio ed assegnato alla 14 compagnia di milizia territoriale Venezia.

Gennaro Enrico, sottotenente fanteria milizia territoriale 203 battaglione Spoleto, tolto dai ruoli in applicazione dell'art. 2, R. decreto 12 luglio 1888.

Fioccola Gaetano, id. id. 244 battaglione Avellino, id. id. id.

Caio Luigi, id. id. distretto Milano, promosso tenente nel 38 battaglione Milano.

Ferro Antonio, sottotenente complemento milizia mobile cavalleria distretto di Padova, accettata la dimissione dal grado e nominato tenente nella milizia territoriale fanteria 94 battaglione Padova.

I sottoscritti cittadini aventi i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, avendo subito il prescritto esame di idoneità sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma di fanteria, coll'assegnazione a ciascuno indicata.

Guidotti Camillo, dimorante a Piacenza, 71 battaglione Piacenza.

Cardona Giuseppe, id. a S. Giovanni a Teduccio, Napoli, 230 id. Napoli per anzianità, segue il sottotenente Gallotti Giovanni.

I sottodescritti cittadini aventi i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma di fanteria, coll'assegnazione a ciascuno di essi indicata.

Potranno presentarsi nelle ore antimeridiane del 1° ottobre p. v. alla sede del reggimento a ciascuno designato per compiere il mese di servizio prescritto.

I comandanti di Corpo d'armata hanno facoltà di destinarli a far servizio presso altro Corpo o distretto quando tale cambiamento fosse consigliato dalle esigenze dell'istruzione che deve essere impartita a detti ufficiali.

Rocco Vito, dimorante a Campagna, 249 batt. Campagna, regg. 91 fanteria Salerno.

Cavalca Tullo, id. Viadana, Mantova, 87 id. Mantova, id. 46 id. Mantova.

Spataro Alfonso, id. Vasto, Chieti, 154 id. Chieti, id. 27. id. Chieti.

Andreis Vittorio, id. Torino, 2 id. Torino, id. 61 id. Torino.

Gallotti Giovanni, id. Milano, 5 regg. alpini Edolo, batt. 5 regg. alpini Milano.

Polletti Vincenzo, id. Pordenone, Udine, 106 batt. Udine, 35 fanteria Udine.

Lanzara Alberto, id. Salerno, 210 id. Salerno, id. 93 id. Salerno.

Bevacqua Domenico, id. Marcellinara, Catanzaro, 280 id. Catanzaro id. 88 id. Catanzaro.

Capucci Gian Battista, id. Torino, 2 id. Torino, id. 62 id. Torino.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 29 agosto 1889:

Calabrese dott. Ernesto, sostituto segretario aggiunto nei Tribunali militari, in aspettativa per motivi di salute a Gioia del Colle, richiamato in servizio e destinato al Tribunale di Palermo.

Con R. decreto del 29 agosto 1889:

Gout Carlo, ragioniere d'artiglieria di 2ª classe, laboratorio pirotecnico Bologna, collocato in aspettativa per infermità temporarie comprovate, coll'annuo assegno di lire 1000 dal 16 settembre 1889.

Solari Luigi, id. 1ª classe direzione artiglieria Spezia, promosso ragioniere principale d'artiglieria di 3ª classe.

Bovenzi Cesare, id. id. laboratorio pirotecnico di Capua, id. id. id.

Castellano Antonio, id. 2ª classe direzione artiglieria Verona, id. id. id.

Glori Raffaello, aiutante ragioniere d'artiglieria reggimento artiglieria a cavallo, promosso ragioniere d'artiglieria di 2ª classe.

Morazzini Abelardo, id. direzione d'artiglieria Alessandria, id. id. id.

Rogai Guido, id. fonderia Genova, nominato aiutante ragioniere d'artiglieria e destinato alla fonderia di Genova.

Losano Antonio, id. id. id.

Con R. decreto del 29 agosto 1889:

Rota Alessandro, capotecnico d'artiglieria e genio di 1ª classe, direzione artiglieria Bologna, collocato in aspettativa per infermità temporarie comprovate, coll'annuo assegnamento di lire 1650, dal 16 settembre 1889.

Con R. decreto del 29 agosto 1889:

Balestreri Giovanni, contabile principale di 2ª classe, ufficio revisione delle contabilità militari, collocato in aspettativa per infermità comprovata dal 1° settembre 1889.

BOLLETTINO N. 33

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal di 12 al 18 agosto 1889

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio nei bovini: 3, con 2 morti, a Cuneo.
Vaiuolo negli ovini: seguita a Canosio, con 8 casi letali.
Id.: 3, letali, a Valdieri.
Torino — Forme tifose dei bovini: 6, con 2 morti, ad Agliè.
Forme tifiche degli equini: 1, letale, a Torino.
Carbonchio nei bovini: 1, letale, a Villafranca Piemonte.
Alessandria — Forme tifiche degli equini: 1, letale, ad Antignano.

REGIONE II. — Lombardia.

Sondrio — Scabbie degli ovini: seguita, sebbene per pochi casi, nei quattro comuni già noti.
Vaiuolo nei bovini: seguita a Cosio.
Como — Carbonchio sintomatico: 1 suino, a Barzanò (abbattuto).
Bergamo — Carbonchio essenziale: 1, letale, a Martinengo.
Brescia — Carbonchio nei bovini: 1, letale, a Rezzato.
Carbonchio nei suini: 1, letale, a Rezzato.
Si denunciano inoltre alcuni casi di carbonchio nelle mandre ai pascoli alpini in territorio di Collio.
Cremona — Forme tifose dei bovini: 1, letale, a Ca' d'Andrea.
Affezione morvofarcinosa: 2, a Crotta d'Adda.
Mantova — Carbonchio essenziale: 1, letale, ad Asola

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a S. Zeno di Montagna.
Zoppina delle pecore: 16, a Ferrara di Monte Baldo.
Affezione morvofarcinosa: 1, a Cucca (abbattuto).
Udine — Affezione morvofarcinosa: 1, a Tavagnacco (abbattuto).

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Forme tifiche degli equini: 1, letale, a Ziano.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Ziano.
Parma — Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Fontanellato.
Bologna — Forme tifose dei bovini: 1, letale, a S. Giovanni in Persiceto.
Ravenna — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Faenza; 1, a Ravenna (abbattuto)
Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Lugo.
Ferrara — Carbonchio essenziale: 3 bovini, morti, a Copparo.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Macerata — Tifo petecchiale dei suini: 1, a Macerata.
Perugia — Agalassia contagiosa degli ovini: 3, a Roccantica.
Scabbie degli ovini: 80, a Roccasinibalda.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Scabbie degli ovini: continua ancora nei comuni di Campotosto e Petrella Salto.
Agalassia contagiosa degli ovini: continua a Castel S. Angelo
Affezione morvofarcinosa: 2, sospetti, a Sulmona.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvofarcinosa: 2, sospetti, a Nola.
Agalassia contagiosa degli ovini: seguita nel comune di Sora.
Napoli — Carbonchio nei bovini: 5, a Napoli.
Potenza — Carbonchio essenziale: 2 equini, morti, a Ferrandina e Miglionico.
Affezione morvofarcinosa: 1, a Stigliano.

REGIONE XI. — Sicilia.

Messina — Affezione morvofarcinosa: 2, a Messina (abbattuti).
Palermo — Si denunzia un'epizoozia carbonchiosa negli ovini, con 60 morti, a Gratteri.

Roma, addì 30 agosto 1889.

Dal Ministero dell'Interno,

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il 1° corrente, in Sciolze, provincia di Torino, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 2 settembre 1889.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso di concorso al posto di volontario gratuito fra gli impieghi di ufficiale d'ordine all'estero.

Il 14 ottobre 1889, alle ore 9 ant., avranno principio gli esami di concorso per un posto di volontariato gratuito per la carriera degli ufficiali d'ordine all'estero presso la R. Ambasciata a Pietroburgo

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel regolamento approvato con R. decreto del 6 agosto 1889.

Le domande d'ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dall'aspirante, su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 15 settembre p. v., trascorso il qual termine esse saranno respinte. Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° Attestato di cittadinanza italiana.

2° Fede di nascita da cui risulti che l'aspirante ha non meno di 20 anni nè più di 30.

3° Certificato medico comprovante la sana e robusta costituzione fisica dell'aspirante.

4° Certificato comprovante che il candidato si trova in una conveniente posizione di famiglia.

5° Attestato di aver sempre tenuto buona condotta.

6° Certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare.

7° Diploma di licenza ginnasiale o di scuola tecnica.

Gli impiegati d'ordine del Ministero, i quali, a mente dell'art. 5 del regolamento suddetto, fossero ammessi al concorso, sono dispensati dalla presentazione degli accennati documenti.

Gli esami sono scritti ed orali e durano tre giorni dei quali due sono occupati per le prove scritte ed il terzo per la prova orale.

La prova scritta del primo giorno (14 ottobre), consisterà:

1° Nel dare un saggio di perfetta calligrafia secondo il tipo adottato dal Ministero ed annesso al programma d'esame.

2° Nel tradurre in italiano e nello scrivere sotto dettatura un brano di un libro francese.

3° Nel tradurre e nello scrivere sotto dettatura un brano di un libro scritto in lingua russa.

La prova scritta del secondo giorno (15 ottobre), consisterà:

1° In una composizione italiana sopra un tema di carattere storico o letterario.

2° Nella risoluzione di un problema aritmetico e nella formazione di una tabella statistica.

L'esame orale sarà dato in uno dei giorni successivi da determinarsi dalla Commissione esaminatrice ed in esso i candidati dovranno dar prova:

1° di saper parlare correntemente la lingua francese e russa;

2° di conoscere l'economia dei servizi d'archivio, di registrazione e di spedizione;

3° di conoscere la tariffa consolare, la circoscrizione diplomatica e consolare e le regole fondamentali della contabilità;

4° di conoscere il sistema monetario e quello dei pesi e delle misure della Russia;

5° di possedere almeno le nozioni elementari della storia, della geografia e dell'ordinamento politico e di quello amministrativo del Regno, e le nozioni elementari della disciplina medesima relativamente al paese suddetto.

La Commissione esaminatrice procederà secondo le norme indicate all'art. 12 del regolamento approvato con Reale decreto del 27 settembre 1887.

In niun caso si ammetteranno al volontariato altri aspiranti oltre al posto per il quale è aperto il concorso.

Roma, 30 agosto 1889. 2

Avviso di concorso al posto di volontario gratuito fra gli impieghi di ufficiale d'ordine all'estero.

Il 14 ottobre 1889 alle ore 9 ant. avranno principio gli esami di concorso per due posti di volontariato gratuito per la carriera degli ufficiali d'ordine all'estero, dei quali uno presso la R. Ambasciata a Berlino e l'altro presso la R. Ambasciata in Vienna.

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel regolamento approvato con Real decreto del 6 agosto 1889.

Le domande di ammissione scritte e sottoscritte di tutto pugno dall'aspirante, su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 15 settembre p. v, trascorso il quale termine esse saranno respinte. Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° Attestato di cittadinanza italiana.

2° Fede di nascita da cui risulti che l'aspirante ha non meno di 20 anni nè più di 30.

3° Certificato medico comprovante la sana e robusta costituzione fisica dell'aspirante.

4° Certificato comprovante che il candidato si trova in una conveniente posizione di famiglia.

Gli esami sono scritti ed orali e durano tre giorni, dei quali due sono assegnati per le prove scritte ed il terzo per la prova orale.

La prova scritta del primo giorno (14 ottobre) consisterà:

1° nel dare un saggio di perfetta calligrafia secondo il tipo adottato dal Ministero ed annesso al programma d'esame;

2° nel tradurre in italiano e nello scrivere sotto dettatura un brano di un libro francese;

3° nel tradurre e nello scrivere sotto dettatura un brano di un libro inglese.

La prova scritta del secondo giorno (15 ottobre) consisterà:

1° in una composizione italiana sopra un tema di carattere storico o letterario;

2° nella risoluzione di un problema aritmetico e nella formazione di una tabella statistica.

L'esame orale sarà dato in uno dei giorni successivi da determinarsi dalla Commissione esaminatrice ed in esso i candidati dovranno dar prova:

1° di saper parlare correntemente la lingua francese e inglese;

2° di conoscere l'economia dei servizi d'archivio, di registrazione e di spedizione;

3° di conoscere la tariffa consolare, la circoscrizione diplomatica e consolare e le regole fondamentali della contabilità;

4° di conoscere il sistema monetario e quello dei pesi e delle misure dell'Inghilterra;

5° di possedere almeno le nozioni elementari della storia, della geografia e dell'ordinamento politico e di quello amministrativo del Regno e le nozioni elementari della disciplina medesima relativamente al paese suddetto.

La Commissione esaminatrice procederà secondo le norme indicate all'art. 12 del regolamento approvato con R. decreto del 27 settembre 1887.

In niun caso si ammetteranno al volontariato altri aspiranti oltre al posto per il quale è aperto il concorso.

Roma, 30 agosto 1889. 2

5° Attestato di aver sempre tenuto buona condotta.

6° Certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare.

7° Diploma di licenza ginnasiale o di scuola tecnica.

Gl'impiegati d'ordine del Ministero, i quali a mente dell'art. 5 del regolamento suddetto fossero ammessi al concorso, sono dispensati dalla presentazione degli accennati documenti.

Gli esami sono scritti ed orali, e durano tre giorni, dei quali due sono assegnati per le prove scritte ed il terzo per la prova orale.

La prova scritta del primo giorno (14 ottobre) consisterà:

1° Nel dare un saggio di perfetta calligrafia secondo il tipo adottato dal Ministero ed annesso al programma d'esame.

2° Nel tradurre in italiano e nello scrivere sotto dettatura un brano di un libro francese.

3° Nel tradurre e nello scrivere sotto dettatura un brano di un libro tedesco.

La prova scritta del secondo giorno (15 ottobre) consisterà:

1° In una composizione italiana sopra un tema di carattere storico o letterario.

2° Nella risoluzione di un problema aritmetico e nella formazione di una tabella statistica.

L'esame orale sarà dato in uno dei giorni successivi da determinarsi dalla Commissione esaminatrice, ed in esso i candidati dovranno dar prova:

1° Di saper parlare correntemente la lingua francese e tedesca.

2° Di conoscere l'economia dei servizi di archivio, di registrazione e di spedizione.

3° Di conoscere la tariffa consolare, la circoscrizione diplomatica consolare e le regole fondamentali della contabilità.

4° Di conoscere il sistema monetario e quello dei pesi e delle misure dell'Impero germanico e della Monarchia Austro-Ungarica.

5° Di possedere almeno le nozioni elementari della storia, della geografia e dell'ordinamento politico e di quello amministrativo del Regno, e le nozioni elementari della disciplina medesima relativamente alla Germania ed all'Austria-Ungheria.

La Commissione esaminatrice procederà secondo le norme indicate all'art 12 del regolamento approvato con R. decreto del 27 settembre 1887.

In niun caso si ammetteranno al volontariato altri aspiranti oltre ai due posti pei quali è aperto il concorso.

Roma, 30 agosto 1889. 2

Avviso di concorso al posto di volontario gratuito fra gli impieghi di ufficiale d'ordine all'estero.

Il 14 ottobre, 1889 alle ore 9 ant, avranno principio gli esami di concorso per un posto di volontariato gratuito per la carriera degli ufficiali d'ordine all'estero presso la R. Ambasciata a Parigi.

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel regolamento approvato con Reale decreto del 6 agosto 1889.

Le domande d'ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dall'aspirante, su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 15 settembre p. v, trascorso il qual termine esse saranno respinte. Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° Attestato di cittadinanza italiana.

2° Fede di nascita da cui risulti che l'aspirante ha non meno di 20 anni nè più di 30.

3° Certificato medico comprovante la sana e robusta costituzione fisica dell'aspirante.

4° Certificato comprovante che il candidato si trova in una conveniente posizione di famiglia.

5° Attestato di aver sempre tenuto buona condotta.

6° Certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare.

7° Diploma di licenza ginnasiale o di scuola tecnica.

Gli impiegati d'ordine del Ministero, i quali, a mente dell'art. 5 del regolamento suddetto fossero ammessi al concorso, sono dispensati dalla presentazione degli accennati documenti.

Gli esami sono scritti ed orali e durano tre giorni, dei quali due sono assegnati per le prove scritte ed il terzo per la prova orale.

La prova scritta del primo giorno (14 ottobre) consisterà:

1° nel dare un saggio di perfetta calligrafia secondo il tipo adottato dal Ministero ed annesso al programma d'esame.

2° nel tradurre in italiano e nello scrivere sotto dettatura un brano di un libro francese.

La prova scritta del secondo giorno (15 ottobre) consisterà:

1° in una composizione italiana sopra un tema di carattere storico o letterario.

2° nella risoluzione di un problema aritmetico e nella formazione di una tabella statistica.

L'esame orale sarà dato in uno dei giorni successivi da determinarsi dalla Commissione esaminatrice ed in esso i candidati dovranno dar prova:

1° di saper parlare correntemente la lingua francese.

2° di conoscere l'economia dei servizi di archivio, di registrazione e di spedizione.

3° di conoscere la tariffa consolare, la circoscrizione diplomatica e consolare e le regole fondamentali della contabilità.

4° di conoscere il sistema monetario e quello dei pesi e delle misure della Francia.

5° di possedere almeno le nozioni elementari della storia, della geografia e dell'ordinamento politico e di quello amministrativo del Regno, e le nozioni elementari della disciplina medesima relativamento al paese suddetto.

La Commissione esaminatrice procederà secondo le norme indicate all'art. 12 del regolamento approvato con Reale decreto del 27 settembre 1887.

In niun caso si ammetteranno al volontariato altri aspiranti oltre al posto per il quale è aperto il concorso.

Roma, 30 agosto 1889. 2

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso a due posti semigratuiti ed a tre posti gratuiti, vacanti nel 3° R. Educatorio femminile « Regina Margherita » di Napoli, ed ai posti di resulta, che saranno conferiti per l'anno scolastico 1889-90 con l'osservanza delle norme seguenti:

1. I due posti semigratuiti vengono conferiti a figlie d'insegnanti pubblici di qualsiasi ordine.

2. I tre posti gratuiti sono riserbati alle figlie di maestri e di maestre elementari pubblici.

3. La istanza di concorso dovrà essere corredata:

a) della fede di nascita della giovinetta, da cui risulti ch'essa non ha meno di anni otto nè più di dodici;

b) dell'attestato medico chirurgico, visto dalla Giunta sanitaria locale, da cui apparisca essere la richiedente di sana e robusta complessione ed atta all'ordinario regime del collegio; e di avere subito con buon esito la vaccinazione;

c) di un attestato scolastico, che dimostri com'ella abbia ricevuto la prima istruzione elementare;

d) dello estratto anagrafico della famiglia;

e) dell'atto di matrimonio legittimo di genitori;

f) di una dichiarazione, convalidata dal sindaco del luogo di residenza, intorno alla sostanza della famiglia, agli assegni od alle pensioni de'genitori, a' sussidi graziali di figli, di cui quelli o quest siano in godimento o abbiano goduto in passato;

g) dei documenti comprovanti la condizione (punti 1 e 2), i servigi le speciali benemerenze de'genitori;

h) di una obbligazione del padre o di chi ne fa le veci d adempiere alle condizioni prescritte dallo statuto organico e da'regomenti per gli educatorii femminili di Napoli e del presente avviso di concorso

4. Ogni alunna, ammessa nel collegio, dovrà pagare al suo ingresso lire 50 per le prime spese; ed ogni anno lire 36 per le spese di scuola, queste ultime in rate trimestrali anticipate.

5. Tra le fanciulle dichiarate meritevoli del posto gratuito o semigratuito, la graduatoria sarà determinata da apposito esame di concorso.

6. Le alunne, che abbiano ottenuto un posto gratuito o semigratuito, lo conservano, quando serbino condotta lodevole e facciano buoni progressi negli studi.

7. Le giovanette, che non abbiano la loro famiglia in Napoli, o che cessano di averla, dovranno indicare un'altra famiglia onesta, accetta al Consiglio direttivo dei R. educatorii femminili, alla quale possano essere al caso riconsegnate.

8 Le istanze in carta da bollo, con i documenti richiesti, dovranno essere presentate a questo Ministero non più tardi del 30 settembre p. v. col cenno che non saranno prese in considerazione quelle mancanti di documenti o non conformi al presente avviso.

9. Gli aspiranti, che hanno già le loro figlie in uno dei R. educatorii di Napoli, sono dispensati dal presentare per queste i documenti indicati al punto 3, lettere *a*, *b*, *c*, *e*, *h*.

10. Senza pregiudizio della disposizione, contenuta al punto 3 lettera *b*, si avverte che la definitiva accettazione di un'alunna dipenderà dell'esito della visita medica, cui devono essere sottoposte tutte le candidate al momento della presentazione.

Roma, 18 agosto 1889.

2 *Il Ministro*: P. BOSELLI.

Il Primo Presidente della Corte d'appello delle Puglie

SEDENTE IN TRANI

Visti gli articoli 107 e seguenti del regolamento approvato con Regio decreto 10 dicembre 1882, N. 1103;

Vista la nota ministeriale del giorno 5 agosto 1889, N. 9631

Sentito il procuratore generale del Re;

Decreta:

1. E' aperto il concorso per esame a trenta posti di alunno gratuito, di Cancellerie giudiziarie in qualunque residenza nella quale in questo distretto sarà per verificarsi la vacanza.

2. L'esame, che è in iscritto, avrà luogo presso ciascun Tribunale del distretto nei giorni 10 ed 11 del prossimo mese di ottobre, alle ore 9 ant., in conformità delle norme prescritte dall'art. 109 e seguenti del citato regolamento, versando nel primo giorno sulla composizione italiana e sull'aritmetica, e nel secondo sulla procedura civile e penale, sull'ordinamento giudiziario e relativi regolamenti per la parte concernente il servizio di Cancelleria, ed i concorrenti dovranno dare saggio di buona calligrafia, della quale sarà tenuto conto nello assegnare i voti.

3. Gli aspiranti dovranno presentare analoga domanda scritta su carta di centesimi 60 non più tardi del giorno 30 settembre al presidente del Tribunale nella cui giurisdizione risiedono, e vi dovranno unire i documenti indicati dal N. 1 al 7 dello art. 107 del regolamento sopramenzionato, comprovanti:

a) di avere compiuto l'età di anni 18 e non superato i 30;

b) di essere cittadino del Regno;

c) di essere di sana costituzione fisica;

d) di non essere stato condannato a pene criminali nè a pene correzionali per i reati di furto, ricettazione dolosa di oggetti furtivi, truffe, appropriazione indebita, abuso di fiducia e frode di ogni specie e sotto qualunque titolo di codice penale, qualunque specie di falsa testimonianza e calunnia, oziosità, vagabondaggio e mendicità, non che per i reati contro il buon costume, salvo i casi di cui è parola nello art. 847 del Codice penale;

e) di non essere in istato di accusa o di contumacia o sotto mandato di cattura;

f) di non essere in istato di interdizione ed inabilitazione per infermità di mente o di fallimento dichiarato e non seguito da riabilitazione;

g) di aver conseguito la licenza ginnasiale o della scuola tecnica.

Trani, 29 agosto 1889.

Il primo presidente: ADINOLFI.

Per copia conforme
Il cancelliere della Corte
AMATI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 3 settembre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6

Barometro a mezzodì	= 764, 0
Umidità relativa a mezzodì	= 48
Vento a mezzodì	WSW. debole.
Cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado massimo	= 29°, 0,
Termometro centigrado minimo	= 17°, 5,

3 settembre 1889.

Europa pressione piuttosto bassa Russia, elevata altrove. Corogna 770; Amburgo 767; Mosca 754.

Italia 24 ore: barometro abbassato; nebbie Nord, sereno altrove. Temperatura cambiata irregolarmente. Stamane cielo alquanto coperto Italia superiore, sereno altrove. Venti deboli specialmente settentrionali. Barometro 763 a 764 versante adriatico; da 764 a 765 versante mediterraneo. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli intorno ponente, qualche leggero temporale Nord; temperatura pressocchè stazionaria.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VENEZIA, 2. — La Missione etiopica è arrivata stasera alle ore 8,5 e fu ricevuta alla stazione dal prefetto, dal sindaco, dalla Giunta comunale e dalle altre autorità.

All'uscire dalla stazione, una grande folla fece una dimostrazione di simpatia alla Missione, che fu accolta con ripetuti applausi lungo il Canal Grande illuminato a bengala.

Molte gondole accompagnarono la Missione fino all'*Albergo reale.*

GRESSONEY, 2. — Stasera la popolazione accorse con fiaccole alla Villa De Peccoz per festeggiare il ritorno di S. M. la Regina e la venuta di S. A. R. il Principe di Napoli. Frattanto le campane suonavano a festa.

VICENZA, 2. — La Missione etiopica ha visitato gli opifici di Schio, Piòvene, Arsiero. L'accoglienza fu festosa da parte della popolazione; splendida da parte del senatore Rossi. Nella visita dell'Asilo infantile, l'ambasciatore, commosso, donò cinquecento talleri.

Al banchetto parlò, applaudito, il senatore Rossi, mostrando lo scopo pacifico della Missione etiopica ed augurando aumento di commerci tra l'Italia e l'Etiopia.

Makonnen ed il seguito sono partiti alle ore 6 pom.

Ordine perfetto malgrado la folla enorme.

BERLINO, 2. — L'Imperatore ha assistito alle manovre militari di Jessnitz e Züllinchau. Dappertutto fu salutato dalla folla con acclamazioni.

PARIGI, 3. — Domani il Consiglio municipale offrirà il vino d'onore agli operai italiani.

VIENNA, 2. — L'imperatore è partito stasera, per assistere alle manovre militari di Gallizia. Fanno parte del seguito di S. M. gli addetti militari delle ambasciate di Germania e d'Italia. L'arciduca Alberto, il ministro della guerra ed il capo di stato maggiore generale erano partiti prima dell'imperatore.

MARSIGLIA, 3. — Il circolo Mazzini, a nome degli operai italiani che furono qui di passaggio, ringrazia la popolazione marsigliese per la fraterna accoglienza fatta ad essi che, malgrado le difficoltà incontrate, poterono venire a celebrare il centenario della rivoluzione francese e provare, colla loro presenza in Francia, che l'Italia del popolo nulla ha di comune coll'Italia della triplice alleanza.

TANGERI, 2. — La divisione navale italiana d'istruzione, composta delle Regie navi *Vittorio Emanuele, Vittor Pisani* e *Caracciolo* è qui giunta stasera. Partirà il giorno 4 per Gibilterra.

A bordo tutti bene.

MADRID, 3. — Essendo comparso il colera in Asia, la Spagna ha imposto una quarantena alle provenienze dal Golfo Persico.

PIETROBURGO, 3. — Il *Grajdanine* annunzia che lo czarevitch lascierà presto la Danimarca per recarsi ad assistere alle manovre tedesche che avranno luogo presso Annover, alla presenza dell'imperatore Guglielmo.

FONTAINEBLEAU, 3. — Il presidente Carnot ricevette i figli del Kedivè.

BERLINO, 3. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* fa osservare che le asserzioni attribuite al principe di Hohenlohe, in occasione del suo giro a Châteausalins, sembrano inesatte, poichè l'imperatore rifiutò la soppressione delle misure relative ai passaporti, e che non vi ha probabilità che queste misure vengano modificate.

La soppressione non gioverebbe senonchè ai viaggiatori francesi e non già alla popolazione della pacifica Alsazia-Lorena.

JAROSLAW, 3. — L'imperatore d'Austria-Ungheria è qui giunto alle 10,30 di stamane. Alle stazioni di Cracovia, Tarnow, Rzeszow e qui l'accoglienza fu entusiastica.

L'imperatore si è recato subito a Pawlosiow, dove si trova il quartier-generale fino al 6 corrente. Ivi l'imperatore — rispondendo al discorso del maresciallo del paese, che lo assicurò dei sentimenti di fedeltà e di devozione delle due razze della Gallizia, le quali sono sopratutto debitrici all'imperatore dei beneficii loro prodigati — accentuò le sue cure pel benessere della Gallizia, i cui rappresentanti sono sempre pronti a fare dei sacrifizi per la potenza dell'Impero.

PARIGI, 3. — L'*Agenzia Havas* ha da Tunisi: « Da qualche tempo, vengono segnalate frequenti incursioni e razzie di tribù tripolitane sulla frontiera sud della Tunisia. Si è reclamato presso il Governo ottomano, che, a quanto sembra, darà soddisfazione ».

VENEZIA, 3. — Il giornale il *Tempo* pubblica un lettera di re Menelick, la quale fu ricevuta oggi da Degiac Makonnen.

Menelik gli annunzia che fu riconosciuto re dell'Etiopia da tutti paesi, tranne che da una piccola parte del Tigrè, la quale sarà assoggettata verso la fine del mese.

Allora Menelik si farà incoronare ufficialmente re dell'Etiopia.

Menelik nella sua lettera soggiunge che s'incontrò vicino a Debra-Tabor col re del Goggiam, al quale confermò i suoi poteri. La loro intervista fu molto cordiale. Dopo quattro giorni, il re del Goggiam si congedò da re Menelik, recandosi nei paesi galla.

ATENE, 3. — Le notizie dall'isola di Candia confermano un miglioramento in senso pacifico.

CZERNOWITZ, 3. — I rapporti ufficiali annunziano grandi danni in seguito allo straripamento dei fiumi Pruth, Sereth, Suczawa. Non è però segnalata alcuna vittima.

La maggior parte delle comunicazioni vennero riprese.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 3 settembre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0|0 { 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —	94 20		— —
RENDITA 5 0|0 { 2ª »	—	—	—	94 02 1|2 91 67 1|2	94 05			— —
detta 3 0|0 { 1ª grida	1 aprile 89	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 { 2ª »	»	—	—		— —			63 —
Cert. sul Tesoro Emissione 1860|64	»	—	—		— —			95 50
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			95 —
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			95 25
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			98 50
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 89	500	500		— —			— —
» 4 0|0 1ª Emissione	1 aprile 89	500	500		— —			465 —
» 4 0|0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			430 —
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500	462 50	462 50			— —
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			485 —
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			505 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			707 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			595 —
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			535 —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 89	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1780 —
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1090 —
» » Generale	»	500	250		— —	569		— —
» » di Roma	»	500	250		— —			7 0 —
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			175 —
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			485 —
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			475 —
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			640 —
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			460 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp	1 genn. 89	500	500		— —	1150		— —
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1080 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			1570 —
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			295 —
» » Immobiliare	»	500	500		— —	653 652 650 645		— —
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			250 —
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	185 86 87 88 89 90 (91 93		— —
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			135 »
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 89	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			412 »
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			255 »
Azioni Società di Assicurazioni.								
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			100 —
» » Vita	»	250	125		— —			215 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			294 »
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 80	500	500		— —			494 —
» » » 4 0|0	»	250	250		— —			215 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 89	500	500		— —			— —
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0|0	1 aprile 89	500	500		— —			— —
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —
Titoli a quotazione speciale.								
Rendita Austriaca 4 0|0	—	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 89	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

2 settembre 1889

Consolidato 5 0|0 . . . . L. 93 998
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 828
Consolidato 3 0|0 nominale . . . . . . » 61 062
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale . . » 59 770

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 40
	Parigi	Chèques	»	»	101 20
4	Londra	90 giorni	»	»	25 33
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 27 settembre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 28 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0|0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1889.

Rendita 5 0|0	94 —	Az. Banca di Roma	720 —	Az. Soc. Molini e Magazzini Generali	270 —
» 3 0|0	63 —	» » Tiberina	125 —	» » Tramway Omnib.	205 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0|0	— —	» » Ind. e Comm.	500 —	» » Fondiar. Italiana	145 —
Prestito Rothschild 5 0|0	98 50	» » » » (certif. provv.)	490 —	» » delle Miniere e Fond. Antimonio	— —
Obbl. Città di Roma 4 0|0	465 —	» » Provinciale	— —	» » Mater. Laterizi	265 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	462 —	» Soc. Cred. Mobiliare	650 —	» » Navigazione Generale Italiana	410 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —	» » » Meridion.	470 —	» » Metallurgica Italiana	500 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1|2 0|0	505 —	» » per Illum. a Gaz (stampigliate)	1190 —	» della Piccola Borsa	255 —
Az. Ferr. Meridionali	702 —	» » certif. provvis. Emissione 1888	1090 —	» » Fondiar. Incendi	100 —
» » Mediterranee	592 —	» » Acqua Marcia	1590 —	» » » Vita	250 —
» » » (certificati provv.)	582 —	» » per condotte di acqua	305 —	» » Ferroviarie	300 —
» Banca Nazionale	1800 —	» » Generale per la Illuminazione	80 —	Obbl. Soc. Immobiliare 5 0|0	495 —
» » Romana	1100 —	» » Immobiliare	610 —	» Soc. Immob. 4 0|0	215 —
» » Generale	530 —				

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.